

GLOSSARIUM PECULIARE

GLOSSARIUM PECULIARE

AMBLATORIUM. *Ballatoio*: Pianerottolo fra branca e branca delle scale degli edifi, altrimenti ripiano.

AMITA. *Sorella del padre, zia.*

ANTEFACTUM. *Antefatto*: Lucro dei beni dotati.

APOINTUM. Tributo, censo, ecc. dovuto a' padroni.

ARIMANORI. *Arimanni.*

AZIMA. *Çimma*: Parola del dialetto genovese, colla quale si denota un pezzo larghetto di carne, a cui sono per lo più attaccate le coste; e che suole oggidì empersi con uova, cacio, erbucce ecc. (V. Olivieri, *Diz. Gen.* pag. 456).

BANDUM. Questa parola, nel senso in cui è presa a pag. 313 del *Re-*

gistro Arcivescovile significa *Corte*. A norma delle Consuetudini di Genova, il Marchese non poteva quivi tenerla oltre quindici giorni.

BARBANUS. *Zio, e barba* od anche *barbano* nel dialetto.

BEDUM. *Bedo, e beu* nel dialetto. Canale artificiale, dove corre l'acqua, specialmente ad uso dei molini.

BREVE. Chiamavansi *Brevi* gli statuti de' Consoli del Comune o de' Placiti, e delle *Compagne*, stesi con una formola particolare, la quale veniva giurata da chi entrava al potere, od a parte della associazione.

BREVE RECORDATIONIS. *Memoria, Ricordo, ecc.*

CADUITA. *Cheita* (dial. gen.): La caduta dell'acqua, per forza di cui mettonsi in movimento le ruote dei molini.

CAPITULUM. Luogo dove adunavansi i consoli, per trattare delle cose pertinenti al governo del Comune, e rendere giustizia.

CARONARIA. *Carbonaria*: Il fosso dei castelli, e delle mura di cinta.

CASA. Il *Registro Arcivescovile* usa spesso questa voce e l'altra di *Domus*, nel senso di *Famiglia*.

CASALE. *Casale*: Predio rustico, ossia una casa, con una certa estensione di terreno unitovi.

CASTEGNATIO. Questa parola trovasi adoperata nel *Registro* quale sinonimo di *Castagneto*.

CIRCULUM. *Cerchio*: Legame di legno piegato, il quale serve a tenere insieme congiunte le *doghe* dei tini, delle botti, e simili.

CLUVIA. *Chiusa*: Cateratta artificiale, mercè cui si raduna e rinserra l'acqua, pel servizio specialmente dei molini.

COMEATUS. *Pranzo, pasto*, ecc.

CONIGIUM. *Cunicolo*, e nel dial. gen. *Cuniggiu*: Fogna, chiavica.

CONQUESTUM, sive CONQUISTUM. Acquisto di beni, di poderi.

CRATIS. *Grate*, e nel dial. gen. *Grè*: Intrecciatura di vimini, o di canne, sovra cui pongonsi dai contadini a seccare le frutta al sole.

CURTICELLA. *Corticella*: Piccolo atrio rustico, circondato da stalle ed altri edifizii.

DEBITUM. Tributo in genere.

DISTILLACIUM. *Stillicidio*.

DIVISIO. Questa parola, spesso adoperata nei libelli enfiteutici del *Registro*, prendesi nel significato di parte, o ramo speciale di famiglia.

DOMNICUM. *Dominio, proprietà*.

DOMUS. Vedasi *CASA*.

DUULIX. Lo stesso che *Duxile*, cioè *parapetto*.

FAUM. *Selva di faggi*

FEUS. Probabilmente è scorrezione di *Bedus*.

FETTA, FITTA. *Fetta, porzione*.

FIGARIUM. *Piantazione di fichi*.

GAIUM. *Selva foltissima*.

GARILIUM. *Terra incolta*.

GUAITA. *Guardia*.

GURRETUM. *Gora, Goretto*: Canale per lo cui mezzo cavasi l'acqua da' fiumi, torrenti, ecc., in servizio dei molini.

JUNCATA. *Giuncata*: Latte rapreso, e posto fra' giunchi.

LAVAGLUM. *Lavacro, Lavatoio*.

MACERIA. *Maceria*, e nel dial. gen. *Maree*: Muro costruito a secco, per sostegno del terreno coltivato, nelle colline e montagne.

MAGLOLETUS, MAGNOLETUS. Terreno piantato di maggiuoli, ossia tralci di vite.

MASCULUS. Lo stesso che *Mascus*, sinonimo di *Manso*.

OLTERIUS. Figlio naturale.

PALADA, PALATA, PARATA. *Palata*: Riparo fatto con pali, sui fiumi, torrenti e simili.

PARABOLA. *Desistenza*.

PAXONADA. Barriera di materiale, ovvero di pali, per trattenere l'acqua raccolta ad uso dei molini.

RASSA. *Unione, lega.*

REBOCUM. *Ribocco*: Sfogo dell'acqua, che è destinata ad imprimere il movimento alle ruote dei molini.

RICIA. *Riccio*, e nel dial. gen. *Rissa*: L'involucro spinoso della castagna.

SCRIPTIO. *Instrumento, contratto, ecc.*

SEVIS. *Siepe*.

SOLIDATA. Il valore di un soldo.

SPITUM. *Asta, verga*.

STIVIA. Forse lo stesso che *Aestiva*; col quale vocabolo si denota la stalla ombrosa, dove tenevasi il bestiame lungo l'estate.

TERCIA. La donazione che faceva lo sposo alla sposa, e che consisteva nella terza parte di quanto egli possedeva.

TERCIERIUM, TERZEBIUM. Campo soggetto al pagamento del terratico.

TOPIA. *Pergolato*.

TREXENDA. *Vuoto*, distacco fra due edifizii.

TRUINA. *Tribuna, abside*.